

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELL'UTENZA EX OSPEDALI PSICHIATRICI ED OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI. INTERVENTI EROGATI DAI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. UTENZA IN CARICO AL 31 DICEMBRE 2003. LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Questa Amministrazione Regionale ha ritenuto quale obiettivo improrogabile per le Aziende USL del territorio regionale per l'anno 2004, monitorare e rendicontare in maniera esaustiva dell'utenza proveniente dagli ex Ospedali psichiatrici e dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, e degli interventi erogati dai Dipartimenti di Salute Mentale in loro favore.

Per agevolare il compito, e per rendere le informazioni omogenee e confrontabili sul territorio regionale, il Servizio Salute Mentale e Assistenza Sanitaria nelle Carceri, unitamente al Servizio Sistemi Informativi Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, ha predisposto un database di raccolta delle informazioni.

L'analisi che si presenta è tratta dalle informazioni contenute in questo sistema e si riferisce a tutti quei pazienti che rientrano nel "Programma Speciale Salute Mentale – anno 2004", per cui le Aziende USL richiedono apposito finanziamento, e che risultavano in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale nel giorno 31 dicembre 2003. Rispetto alla stessa rilevazione degli anni passati, vale la pena sottolineare che le informazioni da aggregate diventano individuali; questo ha permesso di indagare circa la gravità degli utenti in carico dal punto di vista psichiatrico e patologico - internistico, oltre che di conoscere nel dettaglio l'inserimento residenziale predisposto e gli altri interventi erogati alla persona.

Pazienti ex OP - Suddivisione per genere e Azienda USL

Azienda USL	femmine	maschi	totale
<i>Piacenza</i>	41	57	98
<i>Parma</i>	64	79	143
<i>Reggio Emilia</i>	82	98	180
<i>Modena</i>	34	44	78
<i>Bologna Sud</i>	1	0	1
<i>Imola</i>	47	80	127
<i>Bologna Nord</i>	45	81	126
<i>Città di Bologna</i>	37	59	96
<i>Ferrara</i>	96	85	181
<i>Ravenna</i>	37	36	73
<i>Forlì</i>	29	41	70
<i>Cesena</i>	9	7	16
<i>Rimini</i>	3	5	8
Totale Regione	525	672	1197

Pazienti ex OPG - Suddivisione per genere e Azienda USL

Azienda USL	femmine	maschi	totale
<i>Piacenza</i>	2	3	5
<i>Parma</i>	0	6	6
<i>Reggio Emilia</i>	1	10	11
<i>Modena</i>	3	28	31
<i>Bologna Sud</i>	1	4	5
<i>Imola</i>	1	5	6
<i>Bologna Nord</i>	0	1	1
<i>Città di Bologna</i>	1	14	15
<i>Ferrara</i>	1	5	6
<i>Ravenna</i>	1	3	4
<i>Forlì</i>	1	3	4
<i>Cesena</i>	0	0	0
<i>Rimini</i>	3	14	17
Totale Regione	15	96	111

Al 31 dicembre 2003, complessivamente 1308 pazienti, provenienti dagli Ospedali Psichiatrici e dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, risultavano seguiti dai Dipartimenti di Salute Mentale del territorio.

A livello regionale, sono di genere femminile il 41,28% degli utenti totali, anche se i diversi dati locali presentano valori assai disomogenei (passando dal 24% dell'utenza di Rimini, al 52% di quella di Ferrara).

Questo dato si presenta in netta "contro-tendenza" rispetto ai dati sull'utenza complessiva seguita dai DSM, che vedono l'utenza femminile attestarsi in misura superiore al 60%. Da una lettura approssimativa si potrebbe dunque pensare ad una protezione di genere nei riguardi dell'inserimento in lungodegenza.

I Dipartimenti di Salute Mentale seguono in maniera assai difforme anche il numero assoluto di pazienti. Bologna Sud, con i suoi 6 utenti complessivi, è l'Azienda che presenta meno utenti in carico (0,4% dell'utenza regionale). Reggio Emilia e Ferrara sono invece le Aziende con più pazienti seguiti (entrambe con oltre il 14% dell'utenza totale seguita a livello regionale).

Pazienti ex OP - ex OPG - Suddivisione per canale di invio e Azienda USL

Azienda USL	ex OP	ex OPG	totale
<i>Piacenza</i>	98	5	103
<i>Parma</i>	143	6	149
<i>Reggio Emilia</i>	180	11	191
<i>Modena</i>	78	31	109
<i>Bologna Sud</i>	1	5	6
<i>Imola</i>	127	6	133
<i>Bologna Nord</i>	126	1	127
<i>Città di Bologna</i>	96	15	111
<i>Ferrara</i>	181	6	187
<i>Ravenna</i>	73	4	77
<i>Forlì</i>	70	4	74
<i>Cesena</i>	16	0	16
<i>Rimini</i>	8	17	25
Totale Regione	1197	111	1308

L'utenza che proviene dagli ospedali Psichiatrici Giudiziari rappresenta l'8,4% dell'utenza totale. Rispetto all'anno passato (57 soggetti) l'utenza è raddoppiata; diminuito, invece, il numero dei pazienti provenienti dagli ex Ospedali Psichiatrici, dai 1280 dell'anno passato, e 1348 del 2002, con un decremento regionale di circa l'8% rispetto all'anno scorso. Nel 1978, le persone presenti nei 6 Ospedali Psichiatrici della Regione e nei 3 Istituti psichiatrici erano complessivamente 5191. Nel 1989 si attestavano a 1635 utenti.

Ovviamente stiamo parlando di un'utenza progressivamente sempre più anziana, che presenta un'età media attestata sui 64,2 anni.

Pazienti ex OP - Suddivisione per classi di età e genere

Classi di età	maschi	femmine	totale	%
<i>meno di 20 anni</i>	0	0	0	0
<i>20 -29 anni</i>	1	0	1	0,08
<i>30- 39 anni</i>	20	8	28	2,14
<i>40 - 49 anni</i>	83	42	125	9,56
<i>50 - 59 anni</i>	158	97	255	19,50
<i>60 - 69 anni</i>	203	132	335	25,61
<i>70 - 79 anni</i>	153	144	297	22,71
<i>80 - 89 anni</i>	41	78	119	9,10
<i>superiori 90 anni</i>	12	22	34	2,60
<i>non indicato</i>	1	2	3	0,23
totale Regione	672	525	1197	91,5138

Se però incrociamo il canale di invio ex OPG con quello dell'età possiamo attestare la classe di età su valori decisamente più bassi. Qui il range che presenta valori più significativi è quello dell'età 40-49 anni, e complessivamente oltre il 75% di utenti ha un'età compresa tra i 30 ed i 59 anni. Questa è dunque l'utenza che negli anni verrà progressivamente a sostituire quella proveniente dagli ex OP, e per tale motivo, essa viene esaminata in maniera separata per gli indicatori richiesti con il data-base da cui sono tratte le informazioni.

Pazienti ex OPG
Suddivisione per classi di età e genere

Classi di età	maschi	femmine	totale	%
<i>meno di 20 anni</i>	0	0	0	0
<i>20 -29 anni</i>	7	0	7	6,31
<i>30- 39 anni</i>	23	2	25	22,52
<i>40 - 49 anni</i>	27	5	32	28,83
<i>50 - 59 anni</i>	23	4	27	24,32
<i>60 - 69 anni</i>	11	3	14	12,61
<i>70 - 79 anni</i>	4	1	5	4,50
<i>80 - 89 anni</i>	1	0	1	0,90
totale Regione	96	15	111	100

Per quanto riguarda la diagnosi psichiatrica prevalente individuata per gli utenti, la psicosi schizofrenica e l'oligofrenia, complessivamente raggruppano l'oltre 80% dei 1308 utenti su cui viene compiuta questa indagine. Marginali tutte le altre sotto-categorie diagnostiche individuate dal capitolo

5 "Disturbi psichici del Sistema di classificazione delle Malattie diagnosi dei raggruppamenti dell'ICD-09CM", con l'eccezione degli "stati psicotici organici" e "disturbi della personalità".

Per i pazienti provenienti dagli OPG, oltre alla già citata psicosi schizofrenica, sono i disturbi della personalità e altri stati psichici non organici a costituire la maggioranza delle diagnosi rilevate nell'utenza.

Suddivisione per diagnosi psichiatrica prevalente - Pazienti ex OP

diagnosi prevalente	n. soggetti	%
<i>stati psicotici organici (codici da 290.0 a 294.9)</i>	61	5,10
<i>psicosi schizofrenica (codici da 295.0 a 295.9)</i>	566	47,28
<i>psicosi affettiva (codici da 296.0 a 296.9)</i>	36	3,01
<i>altri stati psych. non organici (codici da 297.0 a 299.9)</i>	27	2,26
<i>disturbi neurotici (codici da 300.0 a 300.9)</i>	0	0,00
<i>disturbi della personalità (codici da 301.0 a 301.9)</i>	29	2,42
<i>deviazione e disturbi sessuali (codici da 302.0 a 302.9)</i>	0	0,00
<i>dipendenza/abuso sostanze (codici da 303.0 a 305.9)</i>	6	0,50
<i>altre diagnosi (codici da 306.0 a 316.9)</i>	6	0,50
<i>oligofrenia (codici da 317.0 a 319.9)</i>	456	38,10
<i>non rilevata</i>	10	0,84
Totale Regione	1197	100,00

Pazienti ex OPG – Suddivisione per diagnosi psichiatrica prevalente

diagnosi prevalente	n. soggetti	%
<i>stati psicotici organici (codici da 290.0 a 294.9)</i>	0	0,00
<i>psicosi schizofrenica (codici da 295.0 a 295.9)</i>	64	57,66
<i>psicosi affettiva (codici da 296.0 a 296.9)</i>	5	4,50
<i>altri stati psych. non organici (codici da 297.0 a 299.9)</i>	9	8,11
<i>disturbi neurotici (codici da 300.0 a 300.9)</i>	0	0,00
<i>disturbi della personalità (codici da 301.0 a 301.9)</i>	28	25,23
<i>deviazione e disturbi sessuali (codici da 302.0 a 302.9)</i>	0	0,00
<i>dipendenza/abuso sostanze (codici da 303.0 a 305.9)</i>	0	0,00
<i>altre diagnosi (codici da 306.0 a 316.9)</i>	0	0,00
<i>oligofrenia (codici da 317.0 a 319.9)</i>	5	4,50
<i>non rilevata</i>	0	0,00
Totale Regione	111	100,00

La sola classificazione per diagnosi psichiatrica prevalente non è sufficiente a fornire un quadro dettagliato delle necessità terapeutiche o dell'intensità assistenziale che gli stessi utenti necessitano di ricevere. Per tentare di avere una classificazione più efficiente si è fatto ricorso anche al lavoro del gruppo "I Percorsi della Presa in cura" compiuto in preparazione della Conferenza Regionale Salute Mentale, svoltasi a Bologna nel marzo 2002. Il gruppo di lavoro aveva classificato in quattro raggruppamenti le tipologie di utenza afferenti al DSM e i percorsi di presa in cura da predisporre per essi.

Notevole la percentuale attestata all'oltre 62% complessivamente (pazienti ex OP ed OPG) di patologie psichiatriche tuttora attive, da sola o in comorbidità.

Pazienti ex OP – Categorizzazione psichiatrica

categorizzazione psichiatrica	n. soggetti	%
<i>patologia psichiatrica attiva</i>	412	34,42
<i>patologia psichiatrica attiva in comorbilità con patologie organiche</i>	309	25,81
<i>prevalenti problemi geriatrici e psico-geriatrici</i>	150	12,53
<i>prevalenti problemi di disabilità gravi (sensoriali, cerebropatici, insufficienti mentali gravi)</i>	308	25,73
<i>non rilevata</i>	18	1,50
Totale Regione	1197	100,00

Pazienti ex OPG – Categorizzazione psichiatrica

categorizzazione psichiatrica	n. soggetti	%
<i>patologia psichiatrica attiva</i>	92	82,88
<i>patologia psichiatrica attiva in comorbilità con patologie organiche</i>	14	12,61
<i>prevalenti problemi geriatrici e psico-geriatrici</i>	3	2,70
<i>prevalenti problemi di disabilità gravi (sensoriali, cerebropatici, insufficienti mentali gravi)</i>	1	0,90
<i>non rilevata</i>	1	0,90
Totale Regione	111	100,00

Un'altra variabile che incide direttamente sulle necessità sanitarie e sociali degli utenti è il loro stato di salute generale. Oltre il 30% dell'utenza ex OP ha problemi fisici molto gravi che limitano in maniera significativa l'autosufficienza personale. Come precedentemente evinto si tratta di una popolazione "anziana" il cui stato di salute riflette tale condizione. E' comunque una popolazione che presenta un buon stato di salute. Ben 139 soggetti non ha alcun tipo di patologia organica, ed il 56% ha problemi di tipo scarso o lieve, che comportano necessità sanitarie di intensità moderata. Naturalmente dobbiamo sempre associare tali dati con le patologie psichiatriche sopra descritte.

Pazienti ex OP – Categorizzazione patologia organica

Categorizzazione patologia	n. soggetti	% su utenti totali
<i>nessuna</i>	139	11,61
<i>problemi fisici di scarsa rilevanza, che non necessitano di prestazioni mediche programmate</i>	318	26,57
<i>problemi fisici di grado lieve, che necessitano di prestazioni mediche programmate</i>	365	30,49
<i>problemi fisici che causano limitazione delle attività di media e lunga durata, con prestazioni mediche frequenti</i>	208	17,38
<i>problemi fisici che causano grave e completa invalidità, che necessitano di prestazioni continuative per malattie gravi ed invalidanti</i>	161	13,45
<i>non rilevata</i>	6	0,50
Totale Regione	1197	100,00

Tra i pazienti ex OPG i dati di categorizzazione della patologia organica sono a favore di uno stato di salute decisamente migliore. L'invalidità completa riguarda solo 3 soggetti, mentre il 77% non ha problemi rilevanti.

Categorizzazione patologia organica -Pazienti ex OPG –

Categorizzazione patologia	n. soggetti	% su utenti totali
<i>nessuna</i>	35	31,53
<i>problemi fisici di scarsa rilevanza, che non necessitano di prestazioni mediche programmate</i>	33	29,73
<i>problemi fisici di grado lieve, che necessitano di prestazioni mediche programmate</i>	17	15,32
<i>problemi fisici che causano limitazione delle attività di media e lunga durata, con prestazioni mediche frequenti</i>	10	9,01
<i>problemi fisici che causano grave e completa invalidità, che necessitano di prestazioni continuative per malattie gravi ed invalidanti</i>	3	2,70
<i>non rilevata</i>	13	11,71
Totale Regione	111	100,00

Tra le patologie organiche più frequentemente presenti tra l'utenza complessiva indagata quelle neurologiche sono le più frequenti (22%); seguono le malattie cardio-respiratorie (16%), le metaboliche-internistiche (11%) e le muscolo-scheletriche (6%). Marginali le patologie oncologiche, gastro-intestinali e uro-genitali.

Il buon stato di salute sopra evidenziato è confermato dall'assenza di patologie o dalla non rilevanza di queste per il 35% di utenza. Si è scelto di chiedere alle Aziende USL di definire anche più patologie compresenti nel paziente, ma come si può vedere dalla tabella sotto riportata le seconde e terze opzioni non presentano dati importanti. Una seconda patologia associata alla primaria è presente nel 20% dell'utenza; una terza compresente con prima e seconda, solo per il 5% dei pazienti. Le malattie cardio-respiratorie e metaboliche internistiche accompagnano più frequentemente altre patologie (soprattutto neurologiche).

Patologia organica cronica - Pazienti ex OP

Patologia organica	1a opzione	2a opzione	3a opzione	% su 1a opzione
<i>neurologica</i>	279	26	2	23,31
<i>cardio-respiratoria</i>	199	60	4	16,62
<i>metabolica-internistica</i>	136	67	20	11,36
<i>muscolo-scheletrica</i>	77	47	15	6,43
<i>neoplastica</i>	22	7	2	1,84
<i>gastro-intestinale</i>	40	28	10	3,34
<i>uro-genitale</i>	20	18	12	1,67
<i>nessuna</i>	135	936	1124	11,28
<i>non rilevante</i>	229	8	8	19,13
<i>non rilevata</i>	60	-	-	5,01
totale	1197	1197	1197	100,00

Patologia organica	1a opzione	2a opzione	3a opzione	% su 1a opzione
nessuna	40	99	108	36,04
neurologica	5	4		4,50
cardio-respiratoria	10	4		9,01
metabolica-internistica	5	0		4,50
muscolo-scheletrica	2	0		1,80
neoplastica	4	1		3,60
gastro-intestinale	0	2	1	0,00
uro-genitale	40	1		36,04
non rilevante	0		2	0,00
non rilevata	5			4,50
totale	111	111	111	100,00

Entrando nel dettaglio dell'offerta socio-sanitaria organizzata dai DSM per l'utenza proveniente dagli ex OP ed ex OPG, prima variabile esaminata è il tipo di residenzialità che accoglie questi pazienti. Naturalmente oltre ad essere un forte indicatore di risorse impiegate per il tipo di spesa che comporta, è un indicatore della capacità di realizzare specifici programmi personalizzati finalizzati al reinserimento sociale del soggetto proveniente da istituzionalizzazione.

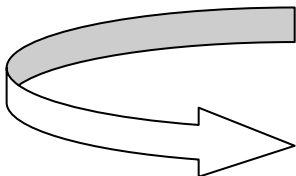
Le persone inserite in strutture residenziali a carico del Servizio Sanitario Regionale (attraverso un Progetto Speciale della Regione Emilia-Romagna viene infatti garantito il finanziamento dei costi dell'ospitalità o dell'autonomia per tutte le persone che provengono dal canale di invio ex OP) sono oggi 1266, a fronte dei 1400 soggetti del 2001.

Le residenze psichiatriche di profilo esclusivamente sanitario (residenze a trattamento intensivo, residenze a trattamento protratto, residenze trattamento socio-riabilitativo, le case di cura private), accolgono circa 30% dell'utenza complessiva.

Le residenze di tipo sociale sono il luogo di residenza per la maggior parte degli utenti, nelle varie tipologie di offerta, raccogliendo il 65% delle persone. Solo il 4% vive presso il proprio domicilio.

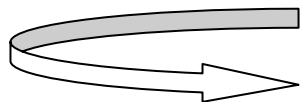
Suddivisione per struttura di inserimento - Pazienti ex OP

struttura di inserimento	n. soggetti	%
nessuna	23	1,92
residenze psichiatriche sanitarie	342	28,57
Comunità alloggio, gruppi appartamento	239	19,97
R.S.A.	44	3,68
case protette, case di riposo	470	39,26
Altro, specificare	79	6,60
Totale Regione	1197	100,00



Altro, principali specifiche:	n. soggetti	%
Istituti per disabili / handicap	15	18,99
Centri socio-riabil. Residenziali	39	49,37
Case di Cura	17	21,52
domicilio - strutt. ACER - ecc	8	10,13
Totale Regione	79	100,00

struttura di inserimento	n. soggetti	%
nessuna	4	3,60
residenze psichiatriche sanitarie	34	30,63
Comunità alloggio, gruppi appartamento	23	20,72
R.S.A.	1	0,90
case protette, case di riposo	11	9,91
Altro specificare	38	34,23
Totale Regione	111	100,00



Altro, principali specifiche:	n. soggetti	%
Istituti per disabili / handicap	1	2,63
Centri socio-riabil. Residenziali	19	50,00
Case di Cura	3	7,89
domicilio - strutt. ACER - ecc	7	18,42
Altro	8	21,05
Totale Regione	38	100,00

Le strutture residenziali che forniscono ospitalità ai soggetti di indagine, sono quasi esclusivamente ubicate nel territorio regionale. Sembra dunque conclusa la fase di ri-territorializzazione di soggetti provenienti da Ospedali Psichiatrici ubicati in altre regioni italiane, ed il rientro di soggetti che, alla chiusura degli stessi, erano stati inviati in residenze fuori Regione. Tale percorso è ancora da concludersi, anche se già avviato, per i pazienti OPG.

Ubicazione struttura di inserimento – pazienti ex OP

Ubicazione struttura di inserimento	n. soggetti	%
in Regione	1135	94,82
fuori Regione	39	3,26
nessuna	23	1,92
Totali Regione	1197	100,00

Ubicazione struttura di inserimento – utenti ex OPG

Ubicazione struttura di inserimento	n. soggetti	%
in Regione	93	83,78
fuori Regione	14	12,61
nessuna	4	3,60
Totali Regione	111	100,00

Gli interventi residenziali sono svolti da tutti i soggetti del sistema "Salute Mentale" del territorio. Solo per i pazienti OPG si assiste ad una sorta di predominanza del privato profit nell'offerta di posti letto.

Gestione struttura di inserimento residenziale – pazienti ex OP

gestione da parte del:	n. soggetti	%
Pubblico	360	30,08
Privato	432	36,09
Privato sociale	305	25,48
DSM/privato	77	6,43
Nessuna	23	1,92
totale Regione	1197	100,00

Gestione struttura di inserimento	n. soggetti	%
pubblico	34	30,63
privato	47	42,34
privato sociale	22	19,82
mista (pubblico/privato)	4	3,60
nessuna	4	3,60
Totali Regione	111	100,00

Oltre al tipo di struttura residenziale, ed alla sua ubicazione, è stato richiesto alle Aziende USL di fornire il dato puntuale al 31 dicembre 2003 dell'entità della retta percepita dalla struttura di inserimento residenziale. Complessivamente il 33% è inserito in strutture con un costo che va dai 101 ai 150 euro, mentre il 12% spende meno di 50 euro al giorno. Quasi la metà dei soggetti è compreso nel range da 51 a 100 euro; il 5% dell'utenza usufruisce di una retta assai costosa (oltre i 200 euro).

Spesa giornaliera per inserimenti residenziali – pazienti ex OP

spesa giornaliera per inserimenti residenziali	n. soggetti	%
nessuna retta	14	1,17
da 1 a 50 euro	117	9,77
da 51 a 100 euro	599	50,04
da 101 a 150 euro	398	33,25
da 150 a 200 euro	60	5,01
oltre 200 euro	9	0,75
totale Regione	1197	100,00

Spesa giornaliera per inserimenti residenziali – pazienti ex OPG

spesa giornaliera per inserimenti residenziali	n. soggetti	%
nessuna retta	25	22,52
da 1 a 50 euro	8	7,21
da 51 a 100 euro	32	28,83
da 101 a 150 euro	39	35,14
da 150 a 200 euro	6	5,41
oltre 200 euro	1	0,90
totale Regione	111	100,00

Incrocando il canale di invio ex OPG con quello della spesa giornaliera sostenuta per inserimenti residenziali si denota come quest'ultima utenza, composta da soli 111 soggetti, non sembra pesare significativamente sulla spesa sostenuta rispetto all'utenza totale.

Adirittura i pazienti OPG che non comportano spesa sono ben 25 su 39 complessiva. E' questa infatti ritenuta una utenza assai problematica, con difficilissimi problemi di reinserimento e con gravi problemi psichiatrici che non ne permettono una semplice ri-territorializzazione. Meno del 10% degli utenti totali con retta "101-150 euro" proviene dagli ex OPG, così come quelli che comportano una spesa che oscilla tra i 151 e i 200 euro. Nell'andamento generale non sembra essere il solo canale di invio, quindi, la variabile che incide sul costo residenziale.

Alle Aziende sanitarie si è chiesto di definire, per singolo utente, eventuali altri interventi socio-sanitari sostenuti per i pazienti di cui all'indagine. Come si può vedere dalla tabella che segue, ben 619 pazienti, al 31 dicembre 2004, avevano attivo un intervento socio-sanitario aggiuntivo all'inserimento residenziale. In particolare, l'intervento socio-riabilitativo presso il Centro Diurno, e l'attività di risocializzazione in generale, e l'inserimento lavorativo, sono i prodotti predominanti erogati dalle Aziende USL. Le attività squisitamente sanitarie sono invece di assai più modeste dimensioni.

Interventi supplementari

Tipo di intervento erogato e numero dei soggetti beneficiari

Tipo di intervento	n. soggetti	%
<i>Assistenza domiciliare</i>	71	11,47
<i>Inserimento in laboratorio protetto</i>	2	0,32
<i>Attività di risocializzazione</i>	86	13,89
<i>Contributi economici</i>	5	0,81
<i>Centro diurno</i>	167	26,98
<i>Inserimento lavorativo</i>	46	7,43
<i>Supporto educativo</i>	23	3,72
<i>Altro, di cui :</i>	219	35,38
		100,00
<i>Intervento educativo</i>	27	
<i>Acquisto farmaci e altri presidi sanitarie</i>	51	
<i>Consulenze degli operatori dei DSM presso la residenza di inserimento del paziente</i>	99	
<i>Attività ludico-sportive- ricreative</i>	32	
<i>Sussidi economici</i>	10	
Totale Regione	619	

Gli interventi di cui alla tabella appena esaminata sono svolti dai Dipartimenti di Salute Mentale, o da una gestione congiunta di questi con il privato, per oltre il 93%.

La gestione esclusiva del privato sociale o del privato profit è assolutamente marginale, per questo tipo di attività/utenza.

Gestione interventi supplementari

gestione interventi supplementari	n. soggetti	%
<i>privato</i>	9	1,45
<i>privato sociale</i>	33	5,33
<i>pubblica</i>	490	79,16
<i>mista pubblico/privato</i>	87	14,05
Totale Regione	619	100,00

Utenti ex Ospedali Psichiatrici, in carico ai DSM della Regione, per i quali è attivo un inserimento residenziale in altra Regione italiana.

I pazienti residenti in Comuni della Regione Emilia-Romagna, ed inseriti in strutture ubicate in altre Regioni italiane, ammontano a 53.

USL di riferimento	n. utenti inseriti strutture residenziali fuori Regione
Piacenza	15
Modena	4
Bologna Nord	1
Bologna Città	10
Imola	1
Ferrara	19
Ravenna	2
Rimini	1
<i>Totale Regione</i>	<i>53</i>

Per quanto riguarda i numeri presentati in particolare da Ferrara e Piacenza, più elevati della media, si precisa che l'inserimento è disposto in residenze ubicate nelle adiacenze del territorio dell'Azienda USL anche se immediatamente fuori Regione (in particolare Rovigo e Lodi/Crema).

Tipologia struttura	n. utenti inseriti strutture residenziali fuori Regione
Case protette/Case di Riposo	30
Comunità alloggio/Gruppi appartamento	2
Residenze Psichiatriche sanitarie	12
Comunità per handicap	6
Case di Cura (RTP private)	3
<i>Totale Regione</i>	<i>53</i>

Utenti con residenza "extra-Regione"

Si segnala inoltre la presenza di 6 soggetti, con residenza anagrafica acquisita in altre Regioni, in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale. Si precisa che gli utenti suddetti provengono a tutti gli effetti dal nostro territorio, e la residenza fuori regione è acquisita in seguito all'inserimento residenziale in struttura ubicata fuori dalla Regione Emilia-Romagna.

Azienda	Usl	di	n. utenti con
---------	-----	----	---------------

riferimento	residenza anagrafica fuori RER
Piacenza	4
Modena	1
Città di Bologna	1
<i>Totale Regione</i>	6

Tipologia struttura	n. utenti inseriti strutture residenziali fuori Regione
Case protette/Case di Riposo	3
Residenze psichiatriche sanitarie	3
Totale Regione	6